

DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA VERIFICA DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA E PER LA CERTIFICAZIONE TECNICA NEL CASO DI MANIFESTAZIONI CON ALLESTIMENTI NON ALTRE LE 200 PERSONE

- a) Elenco, a firma di tecnico abilitato, della documentazione tecnica prodotta
- b) Relazione tecnico-illustrativa concernente:
- capienza della manifestazione
  - ubicazione del locale o dell'area interessata dalla manifestazione
  - caratteristiche ed ubicazione delle strutture installate
  - distribuzione e sistemazione dei posti nel locale o nell'area
  - resistenza al fuoco delle strutture e dei materiali
  - misure per l'esodo del pubblico e segnaletica di sicurezza
  - aree a rischio specifico
  - mezzi ed impianti di estinzione degli incendi
  - caratteristiche degli impianti: elettrico, conduzione ed uso impianti alimentati a gas

**Strutture installate e destinate all'attività**

- c) Relazione tecnica e di calcolo delle strutture temporanee installate
- d) Certificato, a firma di tecnico abilitato, attestante il corretto montaggio delle strutture in relazione a quanto disposto dalla relazione tecnica e di calcolo, con particolare riferimento all'azione del vento per le strutture sovrastate da teloni
- e) Certificato, a firma di tecnico abilitato, attestante il corretto montaggio di ulteriori strutture (palchi, tralicci di sostegno per americane, fari, casse acustiche, tribune, ecc.) installate sia all'interno che all'esterno della struttura principale, e relativa relazione tecnica e di calcolo

**Impianti elettrici**

- f) Progetto dell'impianto elettrico temporaneo redatto da un professionista abilitato, completo di:
- planimetria dei luoghi interessati dalla manifestazione con indicazione della dislocazione delle strutture, degli impianti, dei quadri elettrici, con particolare riferimento alla ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza relativi all'esodo del pubblico, posizione dell'interruttore generale con funzione anche di comando di emergenza;
  - relazione di progetto esaustiva, che tenga conto della tipologia della manifestazione e della natura dei luoghi;
  - schema a blocchi dell'impianto e schemi elettrici dei quadri, depositati in originale anche all'interno del contenitore;
- g) Dichiarazione di rispondenza dei quadri elettrici alla Norma CEI 17-13, con preciso riferimento al tipo di quadro impiegato
- h) Relazione tecnica e collaudo dell'impianto elettrico temporaneo

**Impianti alimentati a gas**

- i) Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la rispondenza alle norme UNI-CIG degli impianti alimentati a gas, comprendente i certificati di prova e di omologazione dei dispositivi di sicurezza

**Sicurezza contro gli incendi**

- j) Dichiarazione, a firma del titolare, attestante il numero di estintori e/o il numero di idranti presenti nell'area di pertinenza dell'attività
- k) Documentazione relativa alla resistenza al fuoco comprendente:
- certificazione di resistenza al fuoco di elementi costruttivi, portanti e/o separanti;
  - dichiarazione di corrispondenza in opera di elementi costruttivi portanti e/o separanti con quelli certificati;
  - dichiarazione di corretta posa dei rivestimenti protettivi (vernici, intonaci, lastre, ecc.) per elementi costruttivi portanti e/o separanti;

- relazione valutativa della resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti e/o separanti
- l) Documentazione concernente la reazione al fuoco dei materiali e resistenza al fuoco degli elementi di chiusura
- dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
  - elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione degli stessi all'interno del locale, munito di legenda che espliciti la tipologia, la qualità, la quantità e la denominazione del materiale impiegato
- m) Indicazione dei nominativi del personale (almeno n. 2 persone) in possesso dell'attestato rilasciato dal Comando VV.F. da impiegare per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, di cui al punto 5 dell'art. 4 del D.M. n. 261/1996

#### **Elaborati grafici**

- n) Planimetria in scala 1:500 o 1:1000 della zona interessata, dalla quale risultino l'ubicazione dell'attività, le vie d'accesso e le aree di parcheggio
- o) Planimetria, sezioni, prospetto in scala 1:100 e 1:200, a firma di tecnico abilitato, con l'indicazione di:
- destinazione d'uso di ogni locale o area;
  - caratteristiche strutturali dei locali;
  - sistema di vie d'uscita con l'indicazione delle dimensioni in conformità alla normativa vigente;
  - ubicazione dei posti a sedere;
  - indicazione delle distanze di sicurezza interne ed esterne;
  - ubicazione degli impianti e dei depositi pericolosi;
  - ubicazione delle lampade di emergenza all'interno del locale o dell'area interessata;
  - ubicazione dell'interruttore generale, con funzione anche di comando di emergenza, in grado di togliere tensione, posto in posizione segnalata e facilmente raggiungibile dall'esterno anche in caso di incendio;
- p) Schema rete distribuzione gas indicante la localizzazione degli apparecchi utilizzatori e la loro potenzialità